



L'ESCLUSIVA DI «FUORI DAL CORO» IN ONDA STASERA

I DOCUMENTI CHOC DEGLI ECO-TEPPISTI «PREPARIAMOCI AL SALTO DI QUALITÀ»

Reportage dall'interno di «Ultima generazione», gli attivisti che bloccano le strade: si predica il «superamento del gradualismo» e una «postura rivoluzionaria», intensificando le azioni di protesta. E per chi è fedele arriva un compenso fisso fino a 800 euro
Fondi, cinema, petrolieri: finanziatori e network internazionali dietro le «Brigate verdi»

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Nel campionario dei gruppi che inneggiano alla rivoluzione, ci mancavano solo le Brigate verdi. Dopo quelle rosse e quelle nere, e, andando più in là con la memoria, quelle internazionali, delle brigate ambientaliste che sognano di «ribaltare il sistema esistente» nessuno sentiva la mancanza. Ma il movimento denominato (...)

segue a pagina 3
BONAZZI e GIRALDO
alle pagine 2 e 3

EREDITÀ DELLA MURGIA

La prossima «sostituzione» è quella della famiglia

di MARCELLO VENEZIANI



■ La famiglia scelta. È l'espressione chiave per adottare una nuova, radicale sostituzione. Basta con la famiglia «costretta», ossia la famiglia naturale, con i suoi legami di sangue e i suoi vincoli determinati dall'essere padri, madri, figli, fratelli «biologici». Invece la famiglia scelta è per definizione una famiglia volontaria, adottiva, collettiva, libertaria ed egualitaria in cui vivono sotto lo stesso tetto persone varie, e animali annessi, indipendentemente dal genere e l'orientamento sessuale. In una (...)

segue a pagina 15

Ursula vuole conquistare l'Africa a colpi di leggi green

CLAUDIO ANTONELLI a pagina 5



PIANO La Von der Leyen con il presidente della Commissione dell'Unione africana Faki

LA GEOPOLITICA PREME SULL'ECONOMIA

Cambia l'aria nei porti italiani Taranto verso lo sfilato ai cinesi

di CAMILLA CONTI



■ L'autorità portuale del mar Ionio che gestisce il porto di Taranto ha ricevuto la richiesta per la concessione della piattaforma logistica presentata da Progetto internazionale, una società che vede tra i suoi azionisti un delegato del governo di Pechino in Italia. Un segno evidente del «cambio d'aria» in atto.

a pagina 17

MISURA COLABRODO COME IL REDDITO DI CITTADINANZA

Maxitruffa sul bonus facciate: 52 milioni di falsi crediti

di FABIO AMENDOLARA



■ Scoperto un altro raggio sul bonus facciate: sequestrati 52 milioni, 31 le persone indagate. Secondo gli inquirenti venivano vantati crediti fiscali per lavori mai eseguiti in alcuni edifici di Locri, in Calabria, grazie alla costruzione di un «labirinto di artifici». Contestati i reati di truffa ai

danni dello Stato, riciclaggio, autoriciclaggio e indebita percezione di erogazioni pubbliche. Anche il dem Dario Nardella, sindaco di Firenze, ammette: «Norme scritte male: i disonesti si approfittano di un meccanismo complesso».

a pagina 8

LE IPOTESI VERSO LA MANOVRA

Il governo alle prese con il post 110% Solo per prime case e aiuti ai redditi bassi

di GIORGIA PACIONE DI BELLO

a pagina 9

Mistero in Gran Bretagna Troppe morti tra i giovani vaccinati con quattro dosi

Esperto dell'Iss lancia l'allarme sui dati inglesi (che l'Italia non raccoglie): tra 18 e 39 anni più decessi rispetto ai non inoculati

di PATRIZIA FLÖDER REITTER



■ Nel Regno Unito, dall'agosto del 2022 al maggio del 2023, nella fascia d'età tra i 18 e i 39 anni, il tasso di decessi tra chi ha fatto quattro dosi di vaccino è molto più alto (fino a 16 volte) di quello registrato tra i non vaccinati. A elaborare i dati dell'istituto di statistica britannico è stato Maurizio Federico, dell'Iss.

a pagina 10

UN SAGGIO PREZIOSO

Finalmente ci sono intellettuali che denunciano l'ipnosi pandemica

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Tra le tante riflessioni che sarebbe stato opportuno svolgere (e che finora purtroppo quasi nessuno ha svolto) ce n'è una particolarmente pregnante, che riguarda il comportamento della cosiddetta classe intellettuale durante la pandemia. La sensazione che abbiamo avuto in quei giorni è che la quasi (...)

segue a pagina 11

CONFERENZA STAMPA DELL'EX PREMIER DOPO LO SCAMBIO CON «LA VERITÀ»

La retromarcia a puntate di Amato su Ustica

di FRANÇOIS DE TONQUÉDEC



■ Dopo l'intervista al nostro giornale, l'ex presidente del Consiglio nonché ex presidente della Corte costituzionale, Giuliano Amato, corregge il tiro sul Dc9 precipitato a Ustica. E ribadendo che quella del missile francese era solo una ipotesi («la più probabile»), ora chiede a Macron di svelare tutto quello che sa.

a pagina 13



ORO Il vino è un perno dell'economia italiana

Peronospora, attacchi Ue, prezzi e sbalzi climatici Al via una vendemmia critica

di CARLO CAMBI

■ Brutte notizie dalla vendemmia: il calo di produzione si aggirerà attorno al 20%, riconsegnando alla Francia il primato produttivo annuo. Intanto in Europa riprende piede l'idea di imporre etichette terrorizzanti su tutte le bottiglie di vino.

a pagina 16

SUSTENIUM PLUS
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA,
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

► COVID, LA RESA DEI CONTI

Pdf by:
<https://www.pro-memoria.info>

di **PATRIZIA FLODER REITTER**

■ Mentre in Italia i dati sulla mortalità in eccesso, associata o meno alle vaccinazioni Covid, sono «in via di elaborazione» da parte dell'Iss, l'Istituto superiore della sanità, e a settembre 2023 ancora non si conosce la data in cui saranno resi noti, l'Office for national statistics (Ons) fornisce un quadro preciso dell'extra-mortalità nel Regno Unito tra il 1° aprile 2021 e il 31 maggio 2023.

Ieri, *La Verità* ha riferito che l'Istat inglese non pubblicherà più «l'analisi dei decessi per stato vaccinale», ma l'ultimo aggiornamento del 29 agosto rivela un numero di morti estremamente preoccupante tra coloro che hanno offerto il braccio per ben quattro dosi di anti Covid. A far ordine, tra i tantissimi dati pubblicati dall'Ons ci ha pensato **Maurizio Federico**, responsabile del Centro per la salute globale presso l'Iss. Come iniziativa personale, non per input dell'istituto, ha elaborato il grafico che pubblichiamo, prendendo in considerazione i decessi oltre Marnica in fascia 18-39 anni. La scelta non è casuale. Nell'intervallo preso in considerazione, la mortalità in generale è la più bassa, perciò se dopo

A elaborare i numeri inglesi è stato (con iniziativa personale) Maurizio Federico, responsabile del Centro per la salute globale all'Istituto superiore di sanità

la quarta dose si sono registrati numeri di decessi 3-4 volte maggiori rispetto ai non vaccinati, con picchi di 8-16, qualche campanello d'allarme dovrebbe scattare prima di raccomandare nuove campagne vaccinali.

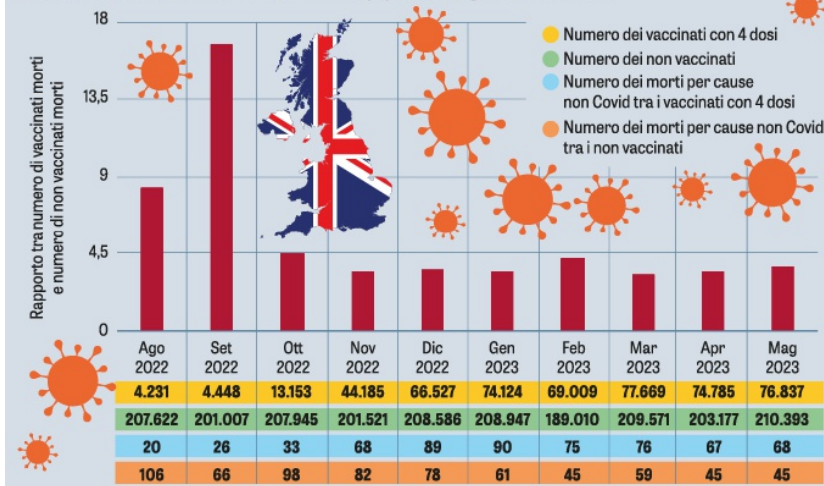
I primi dati presi in considerazione nella tabella elaborata sono quelli di agosto 2022, quando gli inglesi certificano che diventano statisticamente significativi i numeri relativi a quarta dose/booster. In quel mese, ci furono 20 morti non Covid tra i 4.231 quadrivaccinati da almeno 21 giorni, e 106 decessi tra i 207.622 non vaccinati. Trenta giorni dopo, il 9 settembre, su 4.448 con quarta dose, i morti erano saliti a 26 mentre erano scesi a 66 tra 201.007 non vaccinati. Una mortalità in eccesso

In Inghilterra boom di morti nella fascia 18-39 anni tra chi ha fatto quattro dosi

I dati dell'istituto britannico di statistica parlano chiaro: i decessi tra i vaccinati sono ogni mese più alti, anche di 16 volte. E non disponiamo dei dati sulle malattie...

L'ECESSO DI MORTALITÀ TRA I VACCINATI CON 4 DOSI NEL REGNO UNITO

Confronto tra le morti non correlate al Covid nella popolazione inglese tra i 18 e i 39 anni



Fonte: elaborazione di Maurizio Federico su dati dell'Office for National Statistics

so sorprendentemente alta, in quanti avevano fatto il doppio richiamo. Con il passare dei mesi, aumentava il campione dei plurivaccinati ma rimaneva costante il numero più alto dei decessi, 3 o 4 volte più che nei non vaccinati. Non stiamo riferendoci a porzioni esigue di popolazione, ma a centinaia di migliaia di persone prese in considerazione dall'Istituto di statistica inglese.

Perché in Italia, invece, non abbiamo la trasparenza della mortalità in eccesso per stato vaccinale? Come è possibile valutare la percentuale di decessi, correlabile o meno alla somministrazione di due, tre o più dosi? Soprattutto in assenza di una farmacovigilanza attiva, e a un rapporto sugli eventi avversi da vaccino anti

Covid, visto che adesso i dati sulle segnalazioni confluiscono nel Rapporto sulla sorveglianza post-marketing di tutti i vaccini, pubblicato solo una volta l'anno dall'Agenzia italiana del farmaco.

Va considerato, inoltre, che

la morte è un evento estremo, statisticamente ancora più significativo in fascia 18-39 anni dove i fragili sono una percentuale davvero irrilevante (per fortuna), però nulla sappiamo degli eventi intermedi. Ovvero, quali patologie correlabili

alla vaccinazione sono insorte in questa fascia di popolazione principalmente sana, e ne sta minando la salute? Perché se pochissimo sappiamo sull'incidenza di eventi avversi nei vaccinati e pluridosi, ancora meno cono-

sciamo le eventuali «correzioni» al vaccino effettuate dalle case farmaceutiche per aumentarne la sicurezza. Stanno monitorando la gravità di tante reazioni, dalle miocarditi alla trombosi venosa profonda, dall'ictus agli aborti? Nell'oscurità in cui siamo ancora avvolti, a quasi tre anni dall'inizio della vaccinazione Covid in Italia, ci viene solo «raccomandato» un ulteriore richiamo con un vaccino aggiornato. Non nella sicurezza. Destinatario della raccomandazione sono pure le donne in gravidanza e che allattano, come da circolare ministeriale. Non viene tenuto conto delle indicazioni di Pfizer, che sempre ha detto di non aver condotto sperimentazioni in questa fascia delicatissima, e se guardiamo ai dati dell'Ons, possiamo solo rabbrivire.

In Italia, l'età media in cui si mette al mondo il primo figlio è 32 anni, ma questo non significa che non ci siano mamme ventenni o comunque più giovani. Guardando alla mortalità in eccesso tra i quadrivaccinati dai 18 ai 39 anni nel Regno Unito, sorgono inevitabili numerosi interrogativi.

Moltiplici richiami sono davvero utili per la salute di persone sane che se si contagiano non corrono il rischio di

Il Regno Unito, d'ora in avanti, non pubblicherà più questo genere di informazioni. In Italia la mancanza di trasparenza è anche maggiore

contrarre una malattia grave o di morire? Non siamo più nell'emergenza pandemica, quando milioni e milioni di individui hanno accettato di vaccinarsi perché erano stati terrorizzati dal virus e dall'incapacità delle autorità sanitarie di mettere in campo vecchie/nove cure. Oggi le varianti non preoccupano, «il Sars-CoV-2 ha avuto bisogno di adattarsi all'uomo e diventare endemico. Quindi, finiamola di mettere paura alla gente», ha dichiarato il presidente di Aifa, **Giorgio Palù**.

Eppure, tornano le esortazioni a vaccinarsi, bimbi e sani compresi.

Il ministero della Salute e l'Iss dovrebbero prima fare molta chiarezza, su questi farmaci.

Pdf by:
<https://www.pro-memoria.info>

Lo sguardo de
LaVerità
sulla stampa del giorno

Tutte le mattine
dalle 8.00 su
www.laverita.info
e sui nostri canali social

Edicola Verità

con
Gamilla Conti

